

Per discutere su un programma unitario di sviluppo della città

Domani l'assemblea indetta dal Pci

Alle 17,30 nella galleria Principe di Napoli - La manifestazione è aperta a tutte le forze politiche e sociali democratiche - Nei prossimi giorni i comunisti avvieranno ampie consultazioni di massa

Mentre prendono il via ufficialmente le trattative tra i partiti per la elezione della nuova amministrazione comunale, i comunisti lanciano un'ampia campagna di massa per la definizione di un programma comune delle forze democratiche.

Nel prossimo giorno, cioè, i comunisti avvieranno consultazioni con gli operai, i lavoratori, gli intellettuali, i ceti produttivi, in modo che non un suggerimento, non un contributo vada perduto.

Non tutto è stato risolto, ma molto è cambiato. Il problema è ora di continuare su questa strada, di «gestire» con uguale impegno e con uguale sforzo la trasformazione che si è avviata.



I disoccupati in prima fila perché la città abbia al più presto un governo

Su iniziativa del Pci oggi si incontrano i partiti della giunta uscente

Comune: iniziano le trattative

La riunione alle ore 12 nei locali della Federazione comunista - Si concorderà la data di convocazione del Consiglio

PSI, PSDI e PRI hanno risposto positivamente alla lettera inviata l'altro giorno dai compagni Eugenio Donise, segretario provinciale e Benito Visca, segretario cittadino del Pci.

assolvendo al proprio ruolo di partito di maggioranza relativa. Il Pci ha già fatto la sua scelta: quella di riconfermare le giunte di sinistra.

altri partiti, invece, i problemi «aperti» non si riferiscono alla scelta di fondo, ma alla sua articolazione. I socialisti, infatti, hanno ribadito la loro scelta per la riconferma delle giunte di sinistra al comune e alla provincia.

I partiti democratici isolano il Movimento Sociale a Mercato Pendino

A Mercato Pendino il movimento sociale è stato isolato. Con un documento unitario i partiti democratici del quartiere hanno cominciato a discutere del programma.

Il Nas del Comune per la giunta di sinistra

I lavoratori comunali socialisti - in una affollata assemblea svoltasi nei giorni scorsi - hanno sollecitato una rapida definizione delle trattative al fine di pervenire al più presto alla ricostituzione della giunta di sinistra a Napoli.

Semi-distrutto da un incendio di vaste proporzioni l'altra notte

In fiamme l'archivio della Banca Commerciale

Scartato per il momento il dolo - Una telefonata a «Paese sera», rivendica ai Nar l'attentato - Oggi l'istituto riprende l'attività

Un incendio di vaste proporzioni ha quasi distrutto l'altra notte l'archivio della Banca Commerciale Italiana in via Roma. I danni non sono ingenti anche perché buona parte dei documenti possono essere ricostruiti.

Non essi del tutto isolati. Non resta perciò che attendere la fine del lavoro dei vigili per conoscere in modo chiaro le cause che hanno dato l'incendio. E' stato scoperto da una guardia giurata, Raffaele D'Avino, 39 anni, alle 3,45 dello scorso mattino che nel suo giro di ispezione ha visto salire del fumo dai sotterranei.

La difficoltà di localizzare ha permesso ai vigili del fuoco di domare del tutto le fiamme solo dopo cinque o sei ore. E a questo punto il lavoro non si era nemmeno concluso, perché si è dovuto iniziare e continuare ancora mentre andavano in macchinari, la cosiddetta opera di smontamento, cioè l'operazione che si propone di eliminare ogni probabile focolaio.

si conoscono anche perché, come si diceva, l'opera dei pompieri non si è conclusa, e rispose possono essere date. E' questo punto che è stato il punto di partenza per il lavoro non finito del tutto il lavoro. I danni veri li hanno subiti gli impiegati dell'istituto dal momento che dovranno lavorare con grande pazienza alla ricostruzione di quella parte di documenti che sono rimasti solo bruciacchiati o in pezzi dall'acqua utilizzata per spegnere le fiamme.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi martedì 8 luglio. Onomastico: Adriano (domani Annetta).

FARMACIE NOTTURNE Zone Chiaio: via Carducci 21; Riviera di Chiaio 77; via Mergolino 148. Centro: via Roma 348.

Interpellanza Pci alla Camera per i 4000 corsisti e insoddisfatto risposta del sottosegretario Campagnoli

Vicenda Ancifap: il governo non vede e non sa

ROMA - Nessuno degli impegni assunti dal governo per fronteggiare il dramma della disoccupazione napoletana è stato mantenuto, né sul fronte della politica attiva del lavoro e men che mai su quello della gestione del collocamento.

Di questi 1.000 - ha ammesso Campagnoli - solo 1.800 sono stati avviati al lavoro, e solo grazie al progetto di intervento igienico-sanitario sul territorio approntato peraltro non dallo Stato ma dall'amministrazione comunale partenopea. Il rappresentante del governo

ha inoltre dovuto sottolineare le gravi insufficienze degli interventi della Cassa per il Mezzogiorno, tanto nel campo dei progetti speciali quanto per il divario fra finanziamenti ottenuti ed opere imposte e realizzate.

in provincia, appena 300 sono passati per i canali del collocamento. C'è, certamente, un problema di riforma e di moralizzazione di questo settore - ha detto - ma c'è soprattutto un problema di recupero di vere e grandi fonti di lavoro capaci di assorbire un potenziale enorme che oggi rappresenta un veicolo di tensioni.

ancora approvato il piano strategico per la Alfa che per altra parte chiama in causa gli stabilimenti napoletani. In questo contesto - ha concluso Vignola - la gestione paternalistica e assistenziale della disoccupazione a Napoli, nonché la discriminazione clientelare nelle assunzioni sono e restano una faccenda speculare del dramma economico di fondo: una faccenda funzionale, quindi, a questa politica di abbandono e di degradazione dell'apparato produttivo.

Le previsioni delle Camere di commercio campanane

Per l'industria mesi difficili: le commesse si assottigliano

La produzione nel primo trimestre dell'anno è aumentata del 7,4 per cento ma le aziende stanno esaurendo gli ordinativi

Estate difficile per l'industria napoletana e campana. E con la ripresa autunnale le condizioni di salute del nostro apparato produttivo sono destinate ad aggravarsi.

Queste previsioni, non certo rassicuranti, si ricavano dalla lettura della periodica indagine congiunturale effettuata dall'Unione regionale delle camere di commercio, riferita al primo trimestre.

I dati del gennaio-marzo '80 dicono che la produzione industriale in Campania è aumentata del 7,4 per cento (3,3% in provincia di Napoli) rispetto al primo trimestre 1979.

Tra i settori più colpiti figura un settore tradizionale dell'economia campana: il calzaturiero. Le prospettive appaiono ormai abbastanza deteriorate. Eloquenti è la brusca caduta della produzione della concia (-3,5%).

Lo stesso tasso netto di «sottoponderazione» è risultato positivo (+1%). Anche le prospettive a breve appaiono non negative, considerato che il portafoglio ordini assicura una certa continuità di attività. L'espansione del settore aveva riguardato tutti i principali comparti di attività, compreso l'elettronica per il quale i dati congiunturali di primo trimestre non rievano ancora la profonda crisi scoppiata proprio in queste settimane.



A «Estate a Napoli» è arrivato Lindsay Kemp

«Estate a Napoli '80» è già entrato nel vivo. Ieri sera al Maschio Angioino ha debuttato Lindsay Kemp che ha presentato «Mister Punch», uno spettacolo dai toni furbeschi articolato su un canovaccio della commedia dell'arte del '700.

Nello spettacolo non c'è una storia ma delle immagini e situazioni; situazioni che rimandano alla pittura di Goya a brani, episodi e personaggi tratti dalla letteratura russa alla memoria del manicomio di Gherontov che ha ispirato a Peter Weiss la celebre e piece teatrale «Marat Sade».

«Man mano che ci si addentra nei meandri del lavoro emerge una certa «Pinguicula» di fantasmi e di Goya che non sa addormentarsi, al «sonno della ragione» creatore di mostri, allucinazioni ed aberrazioni, ma che vuol essere libero di rivedicare la sua libertà totale, ideologica e mentale.

COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

AVVISO DI GARA - RETTIFICA Impianti Sportivi Lottò A

IL SINDACO VISTO l'art. 9 della legge 8 agosto 1977, n. 584; VISTO la deliberazione della Giunta Municipale n. 1276 del 16-6-1980 dichiarata immediatamente eseguibile.